

DCR/661/SR11/2023 dd 30/06/2023

### **Decreto del Direttore centrale della Protezione civile della Regione**

**OCDPC n. 837/2022 – Emergenza meteo dal 28 ottobre al 5 novembre 2018 (OCDPC n. 558/2018).  
Approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato "Sistemazione Rio Nasese" – Codice intervento: D21–forso-0469, in Comune di Forni di Sotto;  
Soggetto Ausiliario: Comune di Forni di Sotto  
Codice Unico di Progetto (CUP): D58H22000730001  
Codice gestionale: 215**

### **Il Direttore centrale della Protezione civile della Regione**

**Richiamata** la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;

**Vista** l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche OCDPC 558/2018 o Ordinanza n. 558), con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile aveva nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio regionale, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018, autorizzando altresì l'apertura di apposita contabilità speciale;

**Visto** il Decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale era stato individuato il dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quale Soggetto Attuatore delegato per l'esercizio delle funzioni che l'Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 assegna al Commissario delegato;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 27 febbraio 2019 di "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145", come aggiornato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020), con cui è stato messo a disposizione del Commissario delegato, nominato per la Regione Friuli Venezia Giulia, un importo per il triennio 2019-2021, così suddiviso: € 85.440.032,13 per l'anno 2019, € 95.762.723,83 per l'anno 2020 ed € 95.762.723,83 per l'anno 2021;

**Richiamata** la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 21 novembre 2019, con cui lo stato emergenziale è stato prorogato per 12 mesi;

**Richiamato** il decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125, tramite il quale lo stato emergenziale è stato prorogato per ulteriori dodici mesi, concludendosi pertanto in data 8 novembre 2021;

**Dato atto** che lo stato emergenziale si è concluso in data 8 novembre 2021;

**Visti** gli articoli 26 e 27 del decreto Legislativo n. 1/2018 che disciplinano le modalità di prosecuzione in via ordinaria delle attività commissariali;

**Vista** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 837 del 12 gennaio 2022 (GU n. 26 del 1-2-2022) recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018", adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito Ordinanza n. 837/2022 oppure OCDPC n. 837/2022);

**Considerato** che l'Ordinanza n. 837/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dopo la scadenza dello stato emergenziale, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 558/2018 ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, che viene al medesimo intestata;

**Dato atto** che l'articolo 2 dell'Ordinanza n. 837/2022 disciplina le "Modalità di prosecuzione degli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti ai sensi dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 e del 4 aprile 2019 e successive modifiche ed integrazioni";

**Vista** la nota MEF – RGS – Prot. 20714 di data 8 febbraio 2022, agli atti con prot. 3516, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato, ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6113 da "C.D.PRES.F.V.GIULIA-O.558-18" a "S.RESP. FVG O.558-18 E 837-22", ora intestata al Soggetto Responsabile individuato con O.c.d.p.c. n. 837/2022;

**Dato atto** che la contabilità speciale n. 6113 è stata intestata, come stabilito dal comma 4 degli artt. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 837/2022, al dott. Riccardo Riccardi, Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Soggetto Responsabile, al fine di consentire allo stesso il completamento degli interventi e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi;

**Visto** il Decreto del Soggetto Responsabile DCR/201/PCR/2022 di data 21 febbraio 2022 "Modalità di prosecuzione degli interventi su beni pubblici programmati ed approvati dal Dipartimento della Protezione civile alla data del subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018. Aggiornamento degli stanziamenti per gli interventi inseriti nei Piani degli investimenti finanziati dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e 4 aprile 2019 e dalle risorse regolate con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 727/2020", tramite il quale:

- viene dato atto dell'aggiornamento di alcuni stanziamenti, a seguito dell'approvazione di rimodulazioni approvate dal Dipartimento della Protezione civile alla data dell'adozione dell'Ordinanza n. 837/2022, in relazione ai Piani degli investimenti delle annualità 2019, 2020 e 2021 finanziati con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e del 4 aprile 2019 (i cui codici sono preceduti dai seguenti prefissi: B19 – B20 – D19 – D20 – D21), nonché al Piano degli investimenti finanziato dalle risorse del Fondo di Solidarietà dell'UE (i cui codici sono preceduti dal prefisso F21);
- viene dato atto che il Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza n. 837/2022 subentra in tutte le procedure amministrativo-contabili del Commissario delegato e del Soggetto Attuatore (nominato dal Commissario con decreto n. 2/2018) ancora in corso, tra cui le convenzioni vigenti con i cd. "Soggetti Ausiliari", come identificati nell'Allegato 1 al suddetto provvedimento;

**Visto** il Decreto del Soggetto Responsabile DCR/202/PCR/2022 di data 22 febbraio 2022 "OCDPC n. 837-2022 - Individuazione della Protezione Civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile per il coordinamento degli interventi pianificati e approvati e non ancora ultimati inseriti nei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento della Protezione civile. Attribuzione di funzioni", tramite il quale:

- Il Direttore Centrale della Protezione civile della Regione viene nominato come Presidente delle Conferenze di servizi che hanno luogo presso la Protezione civile della Regione per gli interventi dei Piani degli investimenti approvati dal Capo Dipartimento di Protezione civile, delegando lo stesso a definire la programmazione, convocazione e conclusione delle conferenze di servizi, individuando altresì l'eventuale sostituto di volta in volta necessario;
- i Direttori di Servizio della Protezione civile della Regione vengono nominati come sostituti del Presidente delle Conferenze di servizi, di cui al punto precedente;
- il Direttore della Protezione civile della Regione viene delegato alla firma di ogni atto e provvedimento relativo ad approvazione dei progetti dei servizi e dei lavori, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti assumendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Soggetto Responsabile, ad ogni effetto, con riferimento a quanto disposto dall'Ordinanza 837/2022, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

**Visto** il Decreto del Direttore Centrale della Protezione Civile n. 1674 di data 28 luglio 2022 che nomina "come Sostituto del Direttore Centrale della Protezione Civile della Regione il Direttore Centrale per particolari funzioni e, in caso di sua assenza o impedimento, il Direttore del Servizio volontariato, NUE 112, e sistemi tecnologici";

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'Ordinanza n. 837/2022, per gli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti ai sensi dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 e del 4 aprile 2019 e successive modifiche e integrazioni, il Soggetto Responsabile "in ottemperanza a quanto previsto dai citati decreti del presidente del Consiglio dei ministri, è autorizzato alla prosecuzione di detti interventi con le modalità, anche derogatorie, stabilite dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018 e successive modifiche e integrazioni";

**Visto** il comma 1, dell'articolo 4 dell'Ordinanza 558/2018 in cui è previsto che per la realizzazione delle attività di cui alla medesima ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga a leggi specifiche e disposizioni statali e regionali sulla base di apposita motivazione per le attività urgenti di protezione civile;

**Vista** la nota prot. n. 11215 di data 28 aprile 2022, con cui è stata inviata, al Dipartimento della Protezione civile, la proposta di rimodulazione di investimento relativamente alle annualità 2019, 2020 e 2021, a valere sulle risorse stanziare dal DPCM del 27 febbraio 2019 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la nota a firma del Capo del Dipartimento di Protezione civile di data 16 giugno 2022, prot. 26232, acquisita agli atti con ns. prot. n. 15720 del 17 giugno 2022, con cui è stata approvata la rimodulazione dei piani degli investimenti, per le annualità 2019, 2020 e 2021, che trovano capienza nel DPCM 27 febbraio 2019;

**Ritenuto** che l'approvazione del Piano riconosca il carattere di urgenza, di indifferibilità e di pubblica utilità degli interventi, tra i quali quello in oggetto, così come specificato dall'Ordinanza 558/2018 all'articolo 1, comma 7;

**Richiamato** il decreto del Soggetto Responsabile n. 186 del 21 settembre 2022 "OCDPC n. 837/2022 – n. 558/2018. Aggiornamento degli importi assegnati agli interventi inseriti nei Piani degli investimenti finanziati con le risorse di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 e con le risorse regolate con l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione civile n. 727/2020 ed individuazione dei Soggetti attuatori/ausiliari dei nuovi interventi approvati dal Dipartimento. Assegnazione di ulteriori risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019. Aggiornamento del decreto del Soggetto Responsabile n. 201 di data 21 febbraio 2022" e l'Allegato 1 allo stesso, in cui viene data evidenza dei nuovi interventi programmati;

**Ritenuto**, come confermato dal Dipartimento di Protezione civile in data 21 settembre 2022, agli atti con prot. n. 24715 del 22/09/2022, di poter applicare le modalità derogatorie dell'Ordinanza n. 558/2018 anche per i nuovi interventi programmati, di cui viene data evidenza nell'Allegato 1 del decreto del Soggetto Responsabile n. 186 del 22 settembre 2022, per i Piani 2019 e 2021;

**Richiamato** il Decreto del Soggetto Responsabile n. 311 del 26 ottobre 2022 (e il relativo Allegato 1) che aggiorna il Decreto del Soggetto Responsabile n. 186 di data 21 settembre 2022;

**Richiamato** il Decreto del Soggetto Responsabile n. 416 del 30 novembre 2022 (e il relativo Allegato 1) che aggiorna il Decreto del Soggetto Responsabile n. 311 di data 26 ottobre 2022;

**Considerato** che, l'intervento denominato "**Sistemazione Rio Nasese**" – **Codice D21-forsò-0469**, per un importo complessivo di € 300.000,00 (trecentomila/00), rientra nel predetto Piano degli investimenti Annualità 2021;

**Considerato** che il Comune di Forni di Sotto è stato identificato quale Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in oggetto come da convenzione tra Soggetto Ausiliario e Soggetto Attuatore, al quale è subentrato il Soggetto Responsabile, agli atti con codice **CONV/20/SA11/2021** e successivo atto aggiuntivo prot. n. 25805 di data 05/10/2023 di cui si richiamano i rispettivi obblighi e impegni;

**Visti** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare il comma 1 dell'articolo 23 secondo cui "*La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo*" nonché il secondo periodo del comma 4 del medesimo articolo che consente "*l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione*";

**Visto** altresì il comma 2, dell'articolo 113 del predetto D.lgs. 50/2016 (*Incentivi per funzioni tecniche*), in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte;

**Visto** il D.lgs. 36/2023 relativo al nuovo "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.", ed in particolare l'art. 229 co. 2, ai sensi del quale "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023" e preso atto pertanto che fino al 30 giugno 2023 continuano ad applicarsi le disposizioni del citato D.lgs. 50/2016;

**Preso atto** che tra il Soggetto Responsabile, subentrato al Soggetto Attuatore delegato dal Commissario, ed il Soggetto Ausiliario è instaurato un rapporto di avalimento, che disciplina gli obblighi delle parti, anche in base alle modalità di attuazione disciplinate dall'Ordinanza n. 558/2018 e dalla successiva Ordinanza n. 837/2022 e le deroghe previste dalle stesse;

**Precisato** che i pagamenti derivanti dalla realizzazione degli interventi competono al titolare della contabilità speciale n. 6113;

**Considerato** che in forza della Convenzione l'incentivo di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 sarà ripartito, in conformità al regolamento degli incentivi in uso presso il Soggetto Ausiliario, riservando, per l'Ufficio di Supporto di cui al comma 2 dell'art. 9 della Ordinanza 558/2018 una percentuale pari al 15% dell'importo attribuito al personale con funzioni di RUP e al Supporto al RUP del Soggetto Ausiliario, secondo le indicazioni operative n. 10, come integrate dalle indicazioni n. 11, pubblicate sul sito web istituzionale della Protezione civile della Regione;

**Dato atto** che il RUP è stato individuato dal Soggetto Ausiliario nella persona dell'arch. Dario Ioan;

**Vista** la deroga, portata dal comma 3, dell'articolo 4 dell'Ordinanza 558/2018, all'articolo 31 del D.lgs. 50/2016 al fine della possibile individuazione del Responsabile Unico di Progetto (RUP) *"tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico – progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali"*;

**Dato atto** che il Comune di Forni di Sotto ha individuato quale affidatario del servizio tecnico di progettazione lo studio dott. Michele Simonitti con sede in via Matteotti n. 13/a - 33028 - Tolmezzo (UD);

**Vista** la notifica di inoltro via PEC prot. n. 1620 di data 23/01/2023 e successiva notifica di inserimento nel Portale web della Protezione civile della Regione dedicato agli interventi a seguito di emergenze nazionali, prot. n. 6008 di data 03/03/2023 e successivi aggiornamenti prot. n. 6125 di data 06/03/2023, prot. n. 6258 di data 07/03/2023, prot. n. 6814 di data 13/03/2023 e prot. n. 7520 di data 21/03/2023, del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in oggetto, a firma del progettista;

**Dato atto** che il RUP Ioan Dario, con PEC assunta agli atti con prot. n. 1620 di data 23 gennaio 2023, in riferimento ai pareri da recepire ha dichiarato che questi erano stati *"già acquisiti per l'intervento con codice B19-forso-0791, del quale l'intervento in oggetto ripercorre la trama in forma ridotta"*, come illustrato dall'elaborato progettuale *"T3\_Planimetria\_progetto\_rev\_2.pdf"*, trasmesso in data 07/03/2023, che evidenzia quali siano le opere del progetto B19-forso-0791 che sono state stralciate, e che non sono quindi previste nel nuovo intervento D21-forso-0469;

**Preso atto** delle dichiarazioni del RUP (prot. n. 1620/23 aggiornato da prot. n. 12321/23), rese in allegato alla nota di trasmissione del predetto progetto, e secondo le quali:

- gli elaborati trasmessi sono sufficienti a definire compiutamente la progettazione definitiva-esecutiva dell'intervento ai fini dell'approvazione da parte del Soggetto Responsabile;
- non è necessario avviare procedure di valutazione ambientale;
- è necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta, atti di assenso comunque denominati;
- non è necessario apportare una variante agli strumenti urbanistici;
- non è necessario effettuare il deposito delle strutture;
- l'intervento in oggetto interessa proprietà private sia per le arre di intervento, sia per le aree di cantiere e sono state avviate le dovute procedure;

**Visto** l'Allegato n. 2 della nota di trasmissione del progetto, con cui il RUP del Soggetto Ausiliario ha indicato l'elenco dei pareri, intese, concerti, nulla osta, atti di assenso comunque denominati e gli indirizzi PEC degli Enti interessati;

**Considerato** che è stata riscontrata la necessità di acquisizione dei necessari pareri;

**Preso atto** che è stata predisposta un'istruttoria propedeutica alla convocazione della Conferenza di Servizi, agli atti con prot. n. 2428/23;

**Richiamata** la nota prot. n. 7635 del 22/03/2023 con cui è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma SEMPLIFICATA e in modalità ASINCRONA, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/90 e s.m.i., e dell'art. 2 co. 2 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 837/2022;

**Considerato** che nell'ambito della sopracitata richiesta sono giunti entro i termini assegnati:

- il parere di competenza ai sensi dell'art. 38 della L.R.42/2017, rilasciato dall'Ente Tutela Patrimonio Ittico, assunto agli atti con prot. n. 8062 del 28/03/2023 – parere con prescrizioni;
- l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e L.R. 11/2015; invarianza idraulica; PAI, rilasciata dalla Direzione centrale difesa dell'Ambiente energia e sviluppo sostenibile – Servizio difesa del suolo, assunta a prot. n. 8571 del 03/04/2023 – parere favorevole con prescrizioni;
- il parere di conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 19/2009, rilasciato dalla Direzione centrale Infrastrutture e Territorio – Servizio pianificazione Paesaggistica, territoriale e strategica - Posizione organizzativa coordinamento delle attività in materia di conformità urbanistica e di pianificazione territoriale subregionale, assunto agli atti con prot. n. 8740 del 04/04/2023 – comunicazione con prescrizioni;
- l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art 146 del D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla Direzione centrale Infrastrutture e Territorio – Servizio pianificazione Paesaggistica, territoriale e strategica - Posizione organizzativa trattazione attività legislative e giuridiche in materia di paesaggio, assunta agli atti con prot. n. 8740 del 04/04/2023 – parere favorevole;
- l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e il parere di tutela archeologica, rilasciati dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia per le competenze ministeriali in materia archeologica, di tutela del paesaggio e dei beni culturali, assunti agli atti con prot. n. 9840 del 19/04/2023 – pareri favorevoli;
- il parere di conformità urbanistica rilasciato dal Comune di Forni di Sotto, assunto agli atti con prot. n. 11163 del 09/05/2023 – attestazione di conformità con prescrizioni;

**Dato atto** della nota del Servizio valutazioni ambientali acquisita a prot. n. 8497/23 di data 03/04/2023, con cui viene comunicato che *"il progetto B19-forso-0791 è stato valutato favorevolmente nell'ambito di una procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA (SCR 1786) conclusasi favorevolmente con Decreto 5187 del 21.12.2020. Il progetto in oggetto D21-forso-0469 stralcia alcune opere del progetto B19-forso-0791. Si ritiene che lo stralcio delle opere evidenziate nella planimetria T3\_planimetria\_progetto\_rev\_2 non modifichi le valutazioni effettuate nell'ambito della procedura di screening sopra richiamata."*;

**Visto** che il parere del Servizio regionale competente in materia di conformità urbanistica ha evidenziato la necessità di documentazione integrativa e di dettaglio;

**Dato atto** che, successivamente alla Conferenza dei Servizi, il RUP con PEC prot. n. 11163 di data 09/05/2023 ha provveduto a trasmettere documentazione a modifica degli elaborati progettuali precedenti e che questa è stata inviata agli Enti coinvolti in data 10/05/2023, con nota prot. n. 11365;

**Visto** il riscontro del Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica registrato, agli atti con prot. 12080 di data 19/05/2023, con cui prende atto di quanto precisato dal Soggetto Ausiliario comunicando, tra l'altro, che ai fini dell'acquisizione della comunicazione di conformità deve essere presentata, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione ai sensi dei commi 9 e 10, art. 10 della L.R. 19/2009, e con cui indica la necessità dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

**Dato atto** delle successive integrazioni pervenute a mezzo PEC prot. n. 12321 di data 23/05/2023 (con cui il RUP ha trasmesso, tra l'altro, dichiarazione a firma del progettista ai sensi dell'art. 10 della L.R. 19/2009), prot. n. 12987 di data 31/05/2023, prot. n. 14313 di data 19/06/2023 e prot. n. 15034 del 28/06/2023;

**Dato atto** che la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed asincrona si è conclusa, con **esito positivo** e con prescrizioni per la fase esecutiva il cui adempimento sarà a carico del RUP comprese le integrazioni progettuali richieste dall'Ente Tutela Patrimonio Ittico prima dell'inizio dei lavori, nel rispetto delle tempistiche e modalità dell'Ordinanza 837/2022 e della L. 241/1990,

**Preso atto** che il funzionario della Protezione civile, ing. Salvatore Ribaudò, ha perfezionato l'istruttoria propedeutica all'approvazione del progetto, agli atti della Protezione civile con prot. n. 3110 del 30 giugno 2023;

**Considerato** che il progetto, così come ridefinito a seguito della Conferenza di Servizi, risulta coerente con quanto previsto dal Piano degli investimenti e pertanto di potersi procedere all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'opera di cui trattasi;

**Visto**, pertanto, il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento "Sistemazione Rio Nasese" - Codice D21-forso-0469, completo degli elaborati elencati nell'Allegato 3 della lettera di trasmissione del progetto, così come ridefinito a seguito della Conferenza di Servizi (agli atti con prot. n. 1620 di data 23/01/2023, prot. n. 6008 di data 03/03/2023, prot. n. 6125 di data 06/03/2023, prot. n. 6258 di data 07/03/2023, prot. n. 6814 di data 13/03/2023, prot. n. 7520 di data 21/03/2023, prot. n. 11163 di data 09/05/2023, prot. n. 12321 di data 23/05/2023, prot. n. 12987 di data 31/05/2023, prot. n. 14313 di data 19/06/2023 e prot. n. 15034 del 28/06/2023);

**Dato atto** che i relativi elaborati progettuali sono conservati nel Portale web della Protezione Civile della Regione, così come trasmessi al RUP alla data odierna;

**Visto** il quadro economico del suddetto progetto, per un importo complessivo di € 300.000,00, così distinto:

#### **A) LAVORI**

A.1) Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 203.962,96
A.2) Importo lavori non soggetti a ribasso d'asta: oneri per la sicurezza	€ 5.200,00
<b>Totale lavori (A1+A2)</b>	<b>€ 209.162,96</b>

#### **B) SOMME A DISPOSIZIONE**

B.1) Spese generali (spese tecniche + cassa)	€ 25.261,97
B.2) I.V.A. sui lavori - 22% di A)	€ 51.573,48
B.3) Incentivo funzioni tecniche di cui al art. 113 ex D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - 2% di (A)	€ 1.338,64
B.3.1 - Quota fondo incentivi ai sensi dell'art. 113 co. 4 D. Lgs. 50/2016 20% di (A*2%)	€ 836,65
B.3.2 - Quota fondo incentivi ai sensi dell'art. 113 co. 3 D. Lgs. 50/2016 Quota soggetto ausiliario	€ 0,00

B.3.3 – Quota fondo incentivi ai sensi dell'art.113 co. 3 D. Lgs 50/2016	
Quota struttura di supporto	€ 501,99
B.4) Accantonamento per accordi bonari ed imprevisti	€ 303,81
B.5) Espropri	€ 9.264,52
B.6) Oneri ANAC	€ 250,00
B.7) Incarico RUP esterno compreso cassa previdenziale (IVA esclusa)	€ 2.844,62
<b>Totale Somme a Disposizione IVA inclusa</b>	<b>€ 90.837,04</b>
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO</b>	<b>€ 300.000,00</b>

**Visto** il provvedimento di verifica e validazione del progetto definitivo-esecutivo di data 28/06/2023, redatto ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.lgs. 50/2016, dallo stesso RUP predetto, agli atti della Protezione civile della Regione con prot. n. 15034 di data 28/06/2023;

**Vista** la Dichiarazione del Sindaco del Comune, a mezzo della quale viene dichiarata la sussistenza del nesso di causalità tra l'intervento in oggetto e gli eventi calamitosi (agli atti della Protezione civile della Regione con prot. n. 15034 di data 28/06/2023);

**Preso atto** che nel progetto è prevista l'acquisizione di aree o immobili;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 14, comma 2 dell'OCDPC n. 558/2018, l'approvazione dei progetti "(..) costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.";

**Dato atto** che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è garantita dall'inserimento del progetto nel Piano degli investimenti, di cui, da ultimo, il Decreto del Soggetto Responsabile DCR/186/PCR/2022 di data 21 settembre 2022 e s.m.i. tramite le risorse presenti nella contabilità speciale n. 6113;

### Decreta

- di approvare il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento "**Sistemazione Rio Nasese**" – **Codice D21-forso-0469** per un importo complessivo pari ad € 300.000,00, completo di tutti gli elaborati progettuali (di cui alla nota prot. n. 1620 di data 23/01/2023 e successivi aggiornamenti prot. n. 6008 di data 03/03/2023, prot. n. 6125 di data 06/03/2023, prot. n. 6258 di data 07/03/2023, prot. n. 6814 di data 13/03/2023, prot. n. 7520 di data 21/03/2023, prot. n. 11163 di data 09/05/2023, prot. n. 12321 di data 23/05/2023, prot. n. 12987 di data 31/05/2023, prot. n. 14313 di data 19/06/2023 e prot. n. 15034 del 28/06/2023);
- di approvare il seguente quadro economico:

#### A) LAVORI

A.1) Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 203.962,96
A.2) Importo lavori non soggetti a ribasso d'asta: oneri per la sicurezza	€ 5.200,00
<b>Totale lavori (A1+A2)</b>	<b>€ 209.162,96</b>

#### B) SOMME A DISPOSIZIONE

B.1) Spese generali (spese tecniche + cassa)	€ 25.261,97
--	-------------

B.2) I.V.A. sui lavori - 22% di A)	€ 51.573,48
B.3) Incentivo funzioni tecniche di cui al all'art. 113 ex D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - 2% di (A)	€ 1.338,64
B.3.1 – Quota fondo incentivi ai sensi dell'art. 113 co. 4 D. Lgs. 50/2016 20% di (A*2%)	€ 836,65
B.3.2 – Quota fondo incentivi ai sensi dell'art. 113 co. 3 D. Lgs. 50/2016 Quota soggetto ausiliario	€ 0,00
B.3.3 – Quota fondo incentivi ai sensi dell'art.113 co. 3 D. Lgs 50/2016 Quota struttura di supporto	€ 501,99
B.4) Accantonamento per accordi bonari ed imprevisti	€ 303,81
B.5) Espropri	€ 9.264,52
B.6) Oneri ANAC	€ 250,00
B.7) Incarico RUP esterno compreso cassa previdenziale (IVA esclusa)	€ 2.844,62
<b>Totale Somme a Disposizione IVA inclusa</b>	<b>€ 90.837,04</b>
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO</b>	<b>€ 300.000,00</b>

3. di dichiarare la pubblica utilità, ai sensi del comma 2 dell'articolo 27 del D.Lgs. 50/2016, e di riconoscere l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori in epigrafe ai sensi del comma 7 dell'articolo 1 della 558/2018;
4. di dare atto:
  - a. che il decreto di esproprio dovrà essere emanato nei termini di cui all'articolo 13 del DPR 327/2001;
  - b. che l'approvazione del progetto costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio;
  - c. che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, intestata a "S.RESP. FVG O.558-18 E 837-22";
5. di dare mandato al Soggetto Ausiliario di attivare tutte le azioni necessarie a proseguire celermente con il procedimento di realizzazione dell'intervento approvato.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE CENTRALE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
- arch. ing. Amedeo Aristei –  
(atto firmato digitalmente)